

MAZARA

Pesca, 110 imprese ittiche aderiscono al Patto di sviluppo

MAZARA. Il Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap ha rinnovato il Patto di Sviluppo distrettuale. Al Patto hanno aderito oltre 110 imprese della filiera ittica. Il campione è assai rappresentativo del sistema pesca siciliano e la composizione della struttura del Distretto rappresenta fedelmente il sistema pesca siciliano: 25 % delle imprese appartengono alla pesca e alla acquacoltura, il 35 % alla trasformazione ed alla commercializzazione e il 40 % rappresenta i servizi per le imprese del mare e a terra (cantieri, officine, logistica, industria del freddo). Fra i vari aderenti al Patto vi sono enti pubblici, associazioni sindacali (Cgil, Cisl ed Uil) e del mondo cooperativo, centri di ricerca ed istituzioni scolastiche, universitarie e tre le associazioni tunisine ed egiziane.

Da una prima analisi emerge il dato che,

complessivamente, le imprese che aderenti al Patto, hanno sviluppato un fatturato di 280 milioni di euro, fra i quali 40 milioni relativi all'export, dando occupazione a 1090 lavoratori. "Rispetto al 2006, data di presentazione del primo patto distrettuale, il fatturato è cresciuto mediamente dell'11,4%, mentre l'export è cresciuto del 12,6%. Qualora ce ne fosse bisogno - ha sottolineato il presidente del Cosvap, Giovanni Tumbiolo - vi è la triste conferma dei dati che un mese fa ci aveva fornito il Rapporto Annuale della Pesca redatto dall'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo: è stato perso un terzo della forza-lavoro. Nell'ambito del Distretto sono andati persi circa 1.000 posti di lavoro, a fronte di 4500 persi nell'intero comparto a livello regionale».